



Frame A.M.: il punto mensile sulla congiuntura globale - PAROLA AL MERCATO

di Michele De Michelis* (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 09 apr - Dalle mie parti, tanti anni fa, i ragazzini erano soliti sfidarsi mettendosi uno stecco di legno sulla spalla invitando l'avversario a levarglielo, per testarne il coraggio. Tale gesto avrebbe significato solo una cosa, lo scontro.

Vedere due grandi potenze economiche (e non solo) come Cina e Stati Uniti sfidarsi piu' o meno allo stesso modo e' qualcosa che fa sinceramente rabbrivire. Se poi a questo si aggiungono le tensioni con la Russia, diventa sempre piu' facile interpretare il nervosismo che sta serpeggiando in questo momento sui mercati finanziari. Nel frattempo, archiviato il primo trimestre, immagino che ben pochi gestori di patrimoni siano soddisfatti dei risultati finora ottenuti, perche' credo che rappresentino veramente un numero esiguo coloro che si siano posizionati cash a fine gennaio.

Dallo scorso mese, l'indice S&P 500 ha piu' volte testato la media mobile a 200 giorni, che in questo momento e' diventato un punto di riferimento cui tutti prestano grande attenzione.

Addirittura, in un report si afferma che qualora l'indice americano dovesse toccare 2535 punti scatterebbero vendite per 100 miliardi di dollari da parte di tutti coloro che utilizzano CTA (fondi hedge, proprietary desk e in generale tutti coloro che operano con il trading sui futures), e il due aprile ne abbiamo avuto un assaggio. In mezzo a questo mare quasi in tempesta, per quanto nel corso delle ultime quattro settimane sia l'indice europeo che quello giapponese abbiano mostrato una resilienza inaspettata, non credo che sarebbero in grado di reggere l'onda d'urto di un maremoto, qualora dovesse concretizzarsi un'inversione di marcia di tale portata.

Le mie aspettative, o meglio, le mie speranze sono riposte in un calo delle tensioni tra Pechino e Washington, confidando soprattutto nel fatto che finora Trump pur mostrando i muscoli per primo, non ha mai compiuto il gesto di non-ritorno (lo "stecco sulla spalla" non l'ha mai buttato in terra), rivelandosi sempre invece un ottimo negoziatore.

A breve cominceremo ad analizzare i risultati delle aziende nel primo trimestre dell'anno e considerando il livello di P/E prospettico sul quale ci troviamo oggi a seguito dello storno, nel caso in cui dovessimo trovarci di fronte a sorprese positive, potremmo assistere ad un corposo rimbalzo che ci allontanerebbe dal livello dei 2535 punti. In tale frangente, con un eventuale rally in corso, a quel punto potrebbe essere cosa buona e giusta inserire in portafoglio i fondi a strategia macro i cui gestori sono dichiaratamente negativi avendo impostato strategie che andrebbero a sfruttare ribassi marcati dei listini, e per i piu' coraggiosi, quei fondi opportunistici che sfruttano i momenti di panico per comprare a prezzi ribassati. Ovviamente bisogna mettere in conto che occorre sopportare volatilita' di prezzo importanti, un fattore che non deve spaventare gli investitori in quanto occorre abituarsi all'idea che non esistono piu' porti sicuri in ogni circostanza e che per coloro che investono con un'ottica temporale adeguata (non breve) questi strumenti in grado di sfruttare in pieno gli alti e i bassi del mercato si sono rivelati in passato un'ottima scelta. Controllare per credere. Sinceramente, alzi la mano chi crede che il goldilocks period possa continuare.

Perche' continuare a investire passivamente, allora? *responsabile investimenti di Frame Asset Management "Il contenuto delle notizie e delle informazioni trasmesse con il titolo "Parola al mercato" non possono in alcun caso essere considerate una sollecitazione al pubblico risparmio o la promozione di alcuna forma di investimento ne' raccomandazioni personalizzate a qualsiasi forma di finanziamento. Le analisi contenute nelle notizie trasmesse nella specifica rubrica sono elaborate dalla societa' a cui appartiene il soggetto espressamente indicato come autore.

L'agenzia di stampa Il Sole 24 Ore Radiocor declina ogni responsabilita' in ordine alla veridicit , accuratezza e completezza di tali analisi e invita quindi gli utenti a prendere atto con attenzione e la dovuta diligenza di quanto sopra dichiarato e rappresentato dalla societa'".

(RADIOCOR) 09-04-18 13:51:21 (0300) 5 NNNN